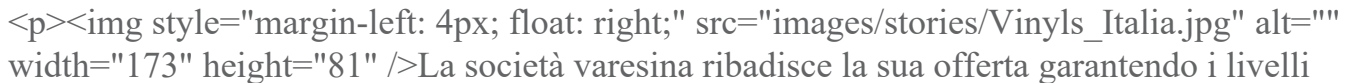


Industrie Generali fa il punto su Vinyls

La società varesina ribadisce la sua offerta garantendo i livelli occupazionali, con possibilità di nuove assunzioni, ma sottolineando i limiti del sito di Ravenna.

31 maggio 2011 09:20

Nella sua ultima offerta inviata ieri sera ai Commissari di Vinyls Italia, Industrie Generali ha ribadito di voler garantire, per il sito di Ravenna, gli attuali livelli occupazionali, con la possibilità di procedere a nuove assunzioni, anche attingendo a personale proveniente da Porto Marghera. L'azienda varesina si impegna inoltre ad assicurare "continuità e ampliamento nel tempo delle attività produttive".

Industrie Generali evidenzia per alcuni limiti del sito, che vanno necessariamente verificati:

- La disponibilità di stoccaggi aggiuntivi per il cloruro di vinile monomero (CVM), senza i quali non è possibile portare l'impianto a regime, o procedere ad un eventuale programma di ampliamento produttivo;
- La revisione dei contratti di piattaforma (vapore, energia e servizi), peraltro già scaduti, la cui titolarità, direttamente o indirettamente, fa capo a ENI.

"Aspettiamo il parere dei Commissari su questa definitiva integrazione all'offerta fatta il 20 ottobre 2010", commenta il CEO della società, Roberto Castiglioni.

Intanto a Porto Marghera un gruppo di lavoratori ha iniziato uno sciopero della fame contro il commissariamento della società e la mancanza di prospettive. Il sito veneziano non rientra infatti in nessuna delle due offerte ancora in mano ai Commissari.

© Polimerica - Riproduzione riservata